|  |
| --- |
| Parrocchia della CATTEDRALE *di* PESCIA |
| **SANTA MESSA NELLA CENA DEL SIGNORE** |

|  |
| --- |
| **RITI DI INTRODUZIONE** |

**TI SALUTO O CROCE SANTA**

*Rit.* **Ti saluto, o Croce santa, che portasti il Redentor: gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.**

1 Sei vessillo glorioso di Cristo, sua vittoria e segno d'amor: il suo sangue innocente fu visto come fiamma sgorgare dal cuor.

2 Tu nascesti fra braccia amorose d'una Vergine Madre, o Gesù, tu moristi fra braccia pietose d'una croce che data ti fu.

3 O Agnello divino, immolato sulla croce crudele, pietà. Tu che togli dal mondo il peccato salva l'uomo che pace non ha..

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La pace sia con voi.

**E con il tuo spirito.**

**PRESENTAZIONE DEI BAMBINI**

**DELLA PRIMA COMUNIONE**

**ATTO PENITENZIALE**

*Breve pausa di riflessione personale*

**Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.**

Dio Onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Kyrie, eleison. **Kyrie, eleison.**

Christe, eleison. **Christe, eleison.**

Kyrie, eleison. **Kyrie, eleison.**

*Rit.* **Gloria! Gloria! in excelsis Deo!** *(bis)*

1 E pace in terra agli uomini, **amati dal Signore.**. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. *(Rit.)*

2 Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. *(Rit.)*

3 Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen. *(Rit.)*

**COLLETTA**

O Dio, che ci hai riuniti per celebrare la santa Cena nella quale il tuo unico Figlio, prima di consegnarsi alla morte, affidò alla Chiesa il nuovo ed eterno sacrificio, convito nuziale del suo amore, fa’ che dalla partecipazione a così grande mistero

attingiamo pienezza di carità e di vita. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

|  |
| --- |
| **LITURGIA DELLA PAROLA** |

**Prima Lettura**

*Dal libro dell'Esodo*

In quei giorni, il Signore disse a Mosè e ad Aronne in terra d’Egitto: «Questo mese sarà per voi l’inizio dei mesi, sarà per voi il primo mese dell’anno. Parlate a tutta la comunità d’Israele e dite: “Il dieci di questo mese ciascuno si procuri un agnello per famiglia, un agnello per casa. Se la famiglia fosse troppo piccola per un agnello, si unirà al vicino, il più prossimo alla sua casa, secondo il numero delle persone; calcolerete come dovrà essere l’agnello secondo quanto ciascuno può mangiarne. Il vostro agnello sia senza difetto, maschio, nato nell’anno; potrete sceglierlo tra le pecore o tra le capre e lo conserverete fino al quattordici di questo mese: allora tutta l’assemblea della comunità d’Israele lo immolerà al tramonto. Preso un po’ del suo sangue, lo porranno sui due stipiti e sull’architrave delle case nelle quali lo mangeranno. In quella notte ne mangeranno la carne arrostita al fuoco; la mangeranno con azzimi e con erbe amare. Ecco in qual modo lo mangerete: con i fianchi cinti, i sandali ai piedi, il bastone in mano; lo mangerete in fretta. È la Pasqua del Signore! In quella notte io passerò per la terra d’Egitto e colpirò ogni primogenito nella terra d’Egitto, uomo o animale; così farò giustizia di tutti gli dèi dell’Egitto. Io sono il Signore! Il sangue sulle case dove vi troverete servirà da segno in vostro favore: io vedrò il sangue e passerò oltre; non vi sarà tra voi flagello di sterminio quando io colpirò la terra d’Egitto. Questo giorno sarà per voi un memoriale; lo celebrerete come festa del Signore: di generazione in generazione lo celebrerete come un rito perenne”».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

**Salmo Responsoriale**

**Il tuo calice Signore è dono di salvezza.**

Che cosa renderò al Signore, per tutti i benefici che mi ha fatto? Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore. R/.

Agli occhi del Signore è preziosa la morte dei suoi fedeli. Io sono tuo servo, figlio della tua schiava: tu hai spezzato le mie catene. R/.

A te offrirò un sacrificio di ringraziamento e invocherò il nome del Signore. Adempirò i miei voti al Signore davanti a tutto il suo popolo. R/.

**Seconda Lettura**

*Dalla prima lettera di S. Paolo apostolo ai Corinzi*

Fratelli, io ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: «Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me». Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo calice è la Nuova Alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me». Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

**Canto al Vangelo**

**Gloria a te, Cristo Gesù, oggi e sempre tu regnerai. Gloria a te, presto verrai: sei speranza solo tu.**

**Vi do un comandamento nuovo, dice il Signore: come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri.**

**Gloria a te, …**

**Vangelo**

*Dal vangelo secondo Giovanni*

Prima della festa di Pasqua, Gesù, sapendo che era venuta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò fino alla fine. Durante la cena, quando il diavolo aveva già messo in cuore a Giuda, figlio di Simone Iscariota, di tradirlo, Gesù, sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani e che era venuto da Dio e a Dio ritornava, si alzò da tavola, depose le vesti, prese un asciugamano e se lo cinse attorno alla vita. Poi versò dell’acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l’asciugamano di cui si era cinto. Venne dunque da Simon Pietro e questi gli disse: «Signore, tu lavi i piedi a me?». Rispose Gesù: «Quello che io faccio, tu ora non lo capisci; lo capirai dopo». Gli disse Pietro: «Tu non mi laverai i piedi in eterno!». Gli rispose Gesù: «Se non ti laverò, non avrai parte con me». Gli disse Simon Pietro: «Signore, non solo i miei piedi, ma anche le mani e il capo!». Soggiunse Gesù: «Chi ha fatto il bagno, non ha bisogno di lavarsi se non i piedi ed è tutto puro; e voi siete puri, ma non tutti». Sapeva infatti chi lo tradiva; per questo disse: «Non tutti siete puri». Quando ebbe lavato loro i piedi, riprese le sue vesti, sedette di nuovo e disse loro: «Capite quello che ho fatto per voi? Voi mi chiamate il Maestro e il Signore, e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri. Vi ho dato un esempio, infatti, perché anche voi facciate come io ho fatto a voi».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

|  |
| --- |
| **LAVANDA DEI PIEDI** |

**AMATEVI FRATELLI**

1 Amatevi, fratelli, come io ho amato voi! Avrete la mia gioia, che nessuno vi toglierà! **Avremo la sua gioia, che nessuno ci toglierà!**

2 Vivete insieme uniti, come il Padre è unito a me! Avrete la mia vita, se l'Amore sarà con voi! **Avremo la sua vita, se l'Amore sarà con noi!**

3 Vi dico queste parole perché abbiate in voi la gioia! Sarete miei amici, se l'Amore sarà con voi! **Saremo suoi amici, se l'Amore sarà con noi!**

**DOLCE SENTIRE**

1 Dolce sentire come nel mio cuore, ora umilmente sta nascendo amore; dolce capire che non son più solo, ma che son parte di una immensa vita che generosa risplende intorno a me; dono di lui del suo immenso amore.

2 Sia lodato nostro Signore che ha creato l'universo intero; sia lodato nostro Signore, noi tutti siamo sue creature; dono di lui del suo immenso amore, beato chi si converte in umiltà.

**PREGHIERA DEI FEDELI**

**O Gesù, Maestro e Signore, ascoltaci.**

|  |
| --- |
| **LITURGIA EUCARISTICA** |

**DOV'È CARITÀ E AMORE**

*Rit.* **Dov'è carità e amore, lì c'è Dio.**

1 Ci ha riuniti tutti insieme Cristo amore: godiamo esultanti nel Signore! Temiamo e amiamo il Dio vivente, e amiamoci tra noi con cuore sincero.

2 Noi formiamo, qui riuniti, un solo corpo: evitiamo di dividerci tra noi: via le lotte maligne, via le liti! e regni in mezzo a noi Cristo Dio.

3 Chi non ama resta sempre nella notte e dall'ombra della morte non risorge: ma se noi camminiamo nell'amore, saremo veri figli della luce.

4 Fa che un giorno contempliamo il tuo volto nella gloria dei beati, Cristo Dio, e sarà gioia immensa, gioia vera: durerà per tutti i secoli, senza fine!

Pregate, fratelli e sorelle…**Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

**SULLE OFFERTE *(in piedi)***

Concedi a noi tuoi fedeli, o Padre, di partecipare con viva fede ai santi misteri, poiché, ogni volta che celebriamo questo memoriale del sacrificio del tuo Figlio, si compie l’opera della nostra redenzione. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

**PREGHIERA EUCARISTICA**

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo Signore nostro. Sacerdote vero ed eterno, egli istituì il rito del sacrificio perenne; a te per primo si offrì vittima di salvezza, e comandò a noi di compiere l’offerta in sua memoria. Il suo Corpo per noi immolato è nostro cibo e ci dà forza, il suo Sangue per noi versato è la bevanda che ci redime da ogni colpa. Per questo mistero di salvezza, il cielo e la terra si uniscono in un cantico nuovo di adorazione e di lode, e noi, con tutti gli angeli del cielo, proclamiamo senza fine la tua gloria: **Santo, santo …**

|  |
| --- |
| **RITI DI COMUNIONE** |

**VITA SENZA FINE**

1 Avevo tanta voglia di viaggiare, d’andar verso una vita senza fine. Allora ho chiesto a Dio: «Qual è il segreto» e m’ha risposto: «Vieni dietro a me».

*Rit.* **Prendimi per mano, Dio mio, guidami nel mondo a modo tuo. La strada è tanto lunga e tanto dura, però con te nel cuor non ho paura.**

2 Abbraccia la tua croce ogni giorno e portala nel mondo, ovunque vai; t’insegnerò la strada dell’amore e sentirai la pace dentro il cuore

3 Su quella croce un giorno io sono morto per farti dono della vita mia, ma il terzo giorno poi io son risorto perché l’Amore mio rimanga in te.

4 Ti ho lasciato tutta la mia vita nel pane e nel vino consacrati perché tu possa fare comunione e rimanere sempre unito a me.

5 Io credo nel tuo dono, o Signore, che mi da’ forza per venire a te e credo che tu sei la vita mia, il paradiso, qui, su questa terra.

6 Aiutami, o Signore, ad amare così com’hai amato anche tu, vedere nel fratello il tuo volto che soffre e mi domanda Carità.

**DOPO LA COMUNIONE**

Padre onnipotente, che nella vita terrena ci nutri alla Cena del tuo Figlio, accoglici come tuoi commensali al banchetto glorioso del cielo. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

|  |
| --- |
| **PROCESSIONE** |

**IL PANE DEL CAMMINO**

*Rit.* **Il tuo popolo in cammino cerca in te la guida. Sulla strada verso il regno sei sostegno col tuo corpo: resta sempre con noi, o Signore.**

1 È il tuo pane, Gesù, che ci dà forza e rende più sicuro il nostro passo. Se il vigore nel cammino si svilisce, la tua mano dona lieta la speranza.

**TANTUM ERGO**

1 Tantum ergo Sacraméntum venerémur cérnui et antìquum documéntum novo cedat rìtui: praestet fides suppleméntum sénsuum deféctui.

2 Genitòri Genitòque laus et iubilàtio, salus, honor, virtus quoque sit et benedìctio: Procedénti ab utròque compar sit ludàtio. Amen.